

ALLUMIERE Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo

La missione delle Annunziate

Un fine settimana di preghiera, catechesi e testimonianze

Una missione "paolina" presso la Parrocchia Maria Assunta in Cielo in Allumiere: è questa l'iniziativa che dal 26 al 28 aprile hanno promosso e animato le "Annunziate", laiche consacrate appartenenti all'Istituto Maria Santissima Annunziata, uno dei dieci rami che compongono la grande Famiglia Paolina, fondata dal Beato Giacomo Alberione.

Le Annunziate sono donne con i voti di castità, povertà e obbedienza, che vivono la totale consacrazione a Dio nel mondo, in mezzo alla gente, come lievito che fermenta e sale che dà sapore alle realtà in cui si trovano a vivere: famiglia, lavoro, apostolato. Ed è proprio in preparazione del Centenario di fondazione della Famiglia Paolina che si celebrerà nel 2014, che si inseriscono queste iniziative apostoliche da parte dell'Istituto.

Quello di Allumiere è stato un fine settimana all'insegna di in-

contri di riflessione e di preghiera. Il tutto è cominciato venerdì con la Celebrazione Eucaristica, l'intronizzazione della Parola di Dio e dell'icona di San Paolo. In prima serata l'Adorazione Eucaristica, vissuta secondo il metodo 'coniato' dal beato Giacomo Alberione: incontrare Gesù prima come Verità, meditando la sua Parola, poi come Via, confrontando la propria vita con la sua, con il suo esempio, infine pregando Gesù Vita, dal quale avere la grazia necessaria per conformare sempre più l'esistenza a Lui.

Immediatamente dopo le Annunziate hanno tenuto un incontro aperto e rivolto a tutti dal tema "San Paolo, l'Apostolo", incontro centrato sulla fede, in questo anno ad essa dedicato. Si è riflettuto sull'incidenza della fede sulla nostra quotidianità e su come vivere la spinta apostolica ed evangelizzatrice che, come cristiana, dovrebbe caratterizzarci.

Nel pomeriggio del sabato i protagonisti sono stati i ragazzi, adolescenti e pre-adolescenti in un incontro dal tema "Tu sei meraviglioso". Scoprirsi come un prodigio per fare della propria vita un capolavoro da realizzare a "4 mani", le proprie e quelle di Dio. In serata, ai giovani è stata data l'opportunità di riflettere sulla chiamata, sul progetto che Dio ha su ciascuno, sulla vocazione come possibilità di aprirsi alla gioia piena. L'incontro si è concluso con l'Adorazione Eucaristica silenziosa: sostare ai piedi del Maestro divino che dolcemente parla al cuore.

La mini-missione si è conclusa con le Messe della domenica durante le quali qualche Annunziata delle presenti ha raccontato in breve la propria storia di vocazione: parole che, come tutte le testimonianze di vita, partono dal cuore e arrivano al cuore.

Le Annunziate

CIVITAVECCHIA Parrocchia San Felice da Cantalice

Due volumi per i trecento anni della Chiesa e del Convento

Sabato 11 maggio convegno con la Società Storica Civitavecchiese

ENRICO CIANCARINI*

Per celebrare i trecento anni dalla posa della prima pietra della Chiesa e del convento di San Felice da Cantalice, la Parrocchia, la fraternità dei Frati Cappuccini, la Fondazione Cariciv e la Società Storica Civitavecchiese organizzano per il prossimo 11 maggio alle ore 17.30, presso la Sala Santa Chiara dei Cappuccini, un convegno per presentare due volumi sulla storia del convento e la presenza dei Cappuccini a Civitavecchia.

Si tratta del quattordicesimo Bollettino della Società Storica dedicato alle spedizioni in levante della flotta pontificia con a bordo i cappuccini come cappellani, imbarcazioni che partivano da Civitavecchia, un libro tratto da un anti-

co manoscritto custodito dagli stessi frati.

Altra opera che verrà presentata è un volume che narra le vicende dei cappuccini a Civitavecchia dal 1571, battaglia di Lepanto, fino ai nostri tempi. Nel libro è presente un saggio sulle opere d'arte custodite nella Chiesa, in particolare i quadri del Settecento.

A fianco di queste due presentazioni, vi sarà l'annullo filatelico predisposto per l'importante anniversario da apporre su una cartolina commemorativa dell'evento, raffigurante la pala d'altare con la Madonna che porge il Bambino a San Felice da Cantalice, con Santa Fermina ai suoi piedi. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

**Presidente Società Storica Civitavecchiese*

IN BREVE

INCONTRO MENSILE DEL CLERO

Si ricorda ai Presbiteri, Diaconi e Religiosi che il prossimo ritiro mensile avrà luogo giovedì 9 maggio alle ore 9.30 presso le Suore della Carità.

* * *

GIORNATA NAZIONALE 8xMILLE

Si svolge oggi, 5 maggio, la XXIV Giornata Nazionale di promozione e sensibilizzazione alla firma per l'8xmille. Si rinnova così un'occasione speciale per informare e invitare alla firma i fedeli che con la loro partecipazione ogni anno contribuiscono a sostenere migliaia di attività pastorali, caritative e circa 37 mila sacerdoti in Italia e nel mondo.

La Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, dall'anno pastorale in corso, ha strutturato una "rete" di referenti parrocchiali per il servizio Sovvenire in rappresentanza di oltre il 60% delle comunità parrocchiali. Si tratta di laici che, coordinati dall'Ufficio diocesano, promuovono le iniziative per il finanziamento delle attività pastorali e per il sostentamento del clero. Grazie al loro lavoro in tutte le parrocchie della Diocesi oggi saranno disponibili locandine e pieghevoli da diffondere tra i fedeli.

CIVITAVECCHIA Parrocchia San Gordiano Martire

Il programma della festa patronale

Una settimana di preghiera, riflessione e festa per celebrare la memoria liturgica di San Gordiano Martire nella parrocchia a lui dedicata.

A partire dal prossimo 8 maggio, fino a domenica 12, numerosi appuntamenti faranno da cornice alle celebrazioni e alla processione con la statua del santo per le vie del quartiere.

Il programma liturgico inizierà l'8 maggio con il Triduo di preparazione che vedrà ogni sera, alle 17.30, la celebrazione eucaristica. Questo fino al 10 maggio, giorno della memoria liturgica. Gli avvenimenti più importanti verranno però orga-

nizzati nel fine settimana, per consentire il più possibile la partecipazione.

Sabato 11 si esibiranno in Chiesa le due corali "Guido D'Arezzo" e "Litus" con un programma di musica sacra. Domenica 12, alle ore 10, è prevista la messa solenne animata dalla corale "Nunzia D'Archie" ed a seguire la processione con la statua del Santo patrono.

Ricco anche il programma con attività "ricreative" per tutte le età: giochi, competizioni sportive, tornei di carte, balli, spettacoli teatrali e gastronomia. Il calendario delle iniziative è disponibile nel sito www.chiesasangordiano.it

CIVITAVECCHIA Parrocchia San Liborio

Un fine settimana dedicato agli scout

Dal «Branco» al «Clan» tutti coinvolti in iniziative di spiritualità e solidarietà

PAOLA PARAVANI

Come tradizione, per gli scout AGE-SCI, il mese di aprile è ricco di eventi e di esperienze sia a livello nazionale che locale. Sabato 20 e domenica 21 aprile il gruppo scout Civitavecchia 3 della parrocchia di San Liborio ha partecipato ad un'uscita piena di avventura, gioco e fraternità con molti altri scout del Lazio.

Il Branco, la fascia d'età che comprende i bambini dagli 8 agli 11 anni, nella giornata di domenica si è incontrato alla base nautica di Bracciano per vivere un'esperienza molto divertente e originale.

Le attività, che hanno coinvolto 140 bambini, sono state molte e di vario tipo: il racconto, giochi di movimento e l'uscita in barca, giochi di manualità nel costruire semplici ma

efficaci strumenti ecologici, un piccolo corso di cucina. Sempre presente la traccia di spiritualità che fa da filo conduttore a tutte le uscite. L'esperienza per il Reparto e il Noviziato è invece iniziata il sabato. Il Reparto, ragazzi e ragazze dai 12 ai 16 anni, hanno vissuto una delle tradizioni più antiche e significative dello scoutismo: il San Giorgio di zona. L'evento si è svolto a Tuscania, in una base scout del MASCI (movimento adulti scout cattolici italiani) ed ha visto coinvolti 8 gruppi della zona Etruria, che si estende da Civitavec-

chia fino ad Anguillara. Erano presenti 250 ragazzi con circa 40 capi adulti che li accompagnavano. Nei due giorni i ragazzi si sono "presentati" come maestri di specialità e ognuno, esperto in qualche abilità - manuale, musicale, sociale, fisica ecc... - ha avuto modo di insegnare a chiunque fosse interessato una tecnica particolare. La traccia di spiritualità ha puntato sul riconoscimento delle proprie paure e l'affidarsi agli altri per crescere più forti.

Il noviziato, ragazzi e ragazze di 17 anni, hanno vissuto l'uscita che tutti aspettano con grande attesa: il "challenge". Come dice la parola, è un'uscita che si basa sul concetto di sfida, in cui tutte le attività proposte hanno avuto questo valore e i ragazzi si sono confrontati sul concetto di coraggio, di superare i propri pregiudizi, di accettare i limiti propri e

quelli altrui. Hanno partecipato 7 noviziati per un totale di 21 ragazzi più 8 capi adulti. La località dove si è svolta l'uscita è stato il lago di Martignano, splendida oasi protetta che ha reso molto affascinante il contatto con una natura sana e incontaminata. Nei due giorni sono state approfondite le figure di don Tonino Bello e Oscar Romero.

Per il clan, giovani dai 17 ai 21 anni, il servizio è stato l'affiancare i capi nell'animazione delle attività descritte oltre ad aver curato l'allestimento di uno stand per la vendita delle piante per Telefono Azzurro, campagna a cui la parrocchia tradizionalmente aderisce.

Insomma, un fine settimana ricco di fraternità, voglia di scoprire cose nuove, partecipare alla vita liturgica e ai momenti di spiritualità per crescere nella fede.

